



COMUNITA' IN CAMMINO



*Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.*

VI Domenica del T.O.
11.02.2024

Anno 7
N. 21



Carissimi,

celebriamo oggi la Giornata Mondiale del Malato. Nel Vangelo di oggi un uomo malato di lebbra, malattia considerata anticamente una grave impurità che comportava la separazione dalla comunità, supplica Gesù: «Se vuoi, puoi purificarmi!».

*Gesù ha compassione e stende la mano verso quell'uomo, lo tocca, cosa assolutamente vietata dalla legge mosaica perché significava essere contagiati anche dentro, nello spirito, cioè diventare impuri. Ma non è Gesù ad essere contagiato, bensì il lebbroso è guarito e purificato! "Nessuna malattia è causa di impurità: **la malattia** certamente coinvolge tutta la persona, ma **in nessun modo intacca o impedisce il suo rapporto con Dio**. Anzi, una persona malata può essere ancora più unita a Dio. **Invece il peccato, quello sì che ci rende impuri!** L'egoismo, la superbia, l'entrare nel mondo della corruzione, queste sono malattie del cuore da cui c'è bisogno di essere purificati, rivolgendosi a Gesù come il lebbroso: «Se vuoi, puoi purificarmi!»" (papa Francesco)*

*Iniziamo Mercoledì la Quaresima: sia davvero tempo per chiedere a Dio di guarire e convertire i nostri cuori: **"Se vuoi, puoi purificarmi!"***

Buona Domenica e buona Quaresima!

don Filippo con don Giancarlo, don Luciano, don Dan e don Henrique

*"Dio non è venuto a spiegare la sofferenza,
è venuto a riempirla della sua presenza".*

PAUL CLAUDEL

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2024

XXXII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Messaggio del Santo Padre Francesco

«Non è bene che l'uomo sia solo» (Gen 2,18). **Curare il malato curando le relazioni**

Fin dal principio, Dio, che è amore, ha creato l'essere umano per la comunione, inscrivendo nel suo essere la dimensione delle relazioni. Così, la nostra vita, plasmata a immagine della Trinità, è chiamata a realizzare pienamente sé stessa nel dinamismo delle relazioni, dell'amicizia e dell'amore vicendevole. **Siamo creati per stare insieme, non da soli.** E proprio perché questo progetto di comunione è iscritto così a fondo nel cuore umano, l'esperienza dell'abbandono e della solitudine ci spaventa e ci risulta dolorosa e perfino disumana. Lo diventa ancora di più nel tempo della fragilità, dell'incertezza e dell'insicurezza, spesso causate dal sopraggiungere di una qualsiasi malattia seria.

Prendiamoci cura di chi soffre ed è solo, magari emarginato e scartato. Con l'amore vicendevole, che Cristo Signore ci dona nella preghiera, specialmente nell'Eucaristia, **curiamo le ferite della solitudine e dell'isolamento.** E così cooperiamo a contrastare la cultura dell'individualismo, dell'indifferenza, dello scarto e a far crescere la cultura della tenerezza e della compassione.

Gli ammalati, i fragili, i poveri sono nel cuore della Chiesa e devono essere anche al centro delle nostre attenzioni umane e premure pastorali. Non dimentichiamolo! **E affidiamoci a Maria Santissima, Salute degli infermi, perché interceda per noi e ci aiuti ad essere artigiani di vicinanza e di relazioni fraterne.**



Preghiera

per la XXXII Giornata Mondiale del Malato

*Padre, ricco di misericordia,
guarda le nostre ferite,
risana i cuori afflitti
e guida i nostri passi.
Fa' che nella sofferenza
non ci sentiamo soli,
che qualcuno prenda le nostre mani
e ci doni quella pace che,
attraverso Cristo, viene da Te.
Facci respirare già su questa terra,
per il dono dello Spirito Santo,
quell'aria di cielo
che un giorno godremo con Te. Amen.*

Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CE

14 FEBBRAIO 2024 - MERCOLEDÌ DELLE CENERI

LA CENERE E L'ACQUA

Con il suggestivo rito dell'imposizione delle ceneri prende avvio il sacro tempo della Quaresima, durante il quale la liturgia rinnova ai credenti l'appello a una radicale conversione, confidando nella divina misericordia.

La Quaresima dunque comincia con il gesto della cenere, ma finisce con quello dell'acqua della notte pasquale. Cenere all'inizio, acqua battesimale alla fine. La cenere sporca, l'acqua pulisce; la cenere parla di distruzione e morte, l'acqua è fonte di vita e di rigenerazione.



Il segno penitenziale delle ceneri, sorto dalla tradizione biblica e conservato nella Chiesa, consente ai fedeli di riconoscersi bisognosi del perdono di Dio ed entrare nel tempo destinato alla purificazione e alla conversione **«per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male»**.

Nei primi secoli questo gesto esprimeva il cammino dei penitenti, cioè di coloro che si preparavano alla riconciliazione che avveniva al termine della Quaresima, il giovedì santo. Essi, rivestiti dell'abito penitenziale e con la cenere sul capo, si presentavano alla comunità davanti alla quale esprimevano la volontà di conversione. Verso il secolo XI, sparita ormai l'istituzione dei penitenti, il gesto delle ceneri si realizzò per tutti i cristiani all'inizio della Quaresima.

Il gesto di coprirsi di cenere indica il riconoscere la propria fragilità e mortalità, bisognosa di essere redenta dalla misericordia di Dio. E' simbolo dell'atteggiamento del cuore penitente che ciascun battezzato è chiamato ad assumere nell'itinerario quaresimale per aprirsi alla conversione. La conversione si realizza attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina, riconsiderando attentamente l'ambito della nostra relazione con Dio, con il prossimo, con la creazione e con noi stessi. Così parteciperemo della salvezza e del perdono che Dio vuole donarci.

PROPOSTE PER LA QUARESIMA

Per tutto il periodo di Quaresima sarà possibile partecipare a diversi momenti di riflessione e preghiera in preparazione alla Santa Pasqua:

- GIOVEDÌ** ore 17.00-18.00 adorazione a Gesù Lavoratore ed a seguire Santa Messa
- VENERDÌ** ore 17.15 Via Crucis a Gesù Lavoratore ed a seguire S. Messa
ore 18.00 Via Crucis a San Pio X (non ci sarà la Messa)
ore 19.00 **Vespri** in Patronato a San Pio X ed a seguire, per chi vuole, possibilità di consumare insieme una **ciotola di riso**. Le offerte saranno devolute alla Caritas della Collaborazione Pastorale.
- SABATO** ore 17.00-18.00 adorazione a San Pio X
- DOMENICA** ore 9:15 scuola di preghiera a San Pio X (dal 25 febbraio)



GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

FEBBRAIO

2024

LUN 12 ore 18.30 Rinnovamento nello Spirito a San Pio X

MAR 13 ore 15.30 Tombola per la terza età a San Pio X
ore 20.30 Preghiera di lode animata dal gruppo carismatico a San Pio X

MER 14 MERCOLEDÌ DELLE CENERI

S. Messa ore 7.45 e 18.30 a San Pio X
ore 20.30 a Gesù Lavoratore

Confessioni: a San Pio X dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.15
ore 20.45 Prove di canto a San Pio X



GIO 15 ore 17.00 - 18.00 Adorazione a Gesù Lavoratore ed a seguire S. Messa

VEN 16 ore 17.15 Via Crucis a Gesù Lavoratore ed a seguire S. Messa
ore 18.00 Via Crucis a San Pio X (**non ci sarà la Messa**)
ore 19.00 **Vespri** in Patronato a San Pio X **ed a seguire** possibilità di consumare insieme una **ciotola di riso**
ore 20.45 Incontro animatori
ore 20.45 Corso per fidanzati vicariale c/o parrocchia di San Michele

SAB 17 ore 17.00-18.00 adorazione a San Pio X

DOM 18 RITIRO DI QUARESIMA

ore 10:00 Santa Messa
ore 11.15 Momento di riflessione per i bambini e i ragazzi del catechismo, per i genitori, gli operatori pastorali e gli adulti
ore 12.45 Possibilità di pranzare insieme in patronato portando ciascuno qualcosa
ore 15.00 Visione delle foto e video del campeggio 2023 e presentazione del campeggio 2024



La prossima settimana gli incontri di catechismo saranno sospesi per promuovere la partecipazione di tutti i bambini e i ragazzi:

*alla **S. MESSA DELLE CENERI** e al **RITIRO DI QUARESIMA***

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Ci trovate su Facebook: [@DonOrioneMarghera](#) e su Instagram: [@oratoriodonorione_marghera](#)

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com



ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"